

ALLEGATO 1

Linee Guida inerenti al funzionamento e alla composizione del Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico di Bologna-Modena

Il Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena è composto da un minimo di n° 7 ad un numero massimo di n° 13 componenti. Viene attribuito al Tavolo di Concertazione un ruolo di condivisione e di concertazione strategica delle misure da attuare nel territorio turistico Bologna-Modena, in applicazione delle disposizioni dell'art. 12 bis della L.R. 4/2016.

Sono componenti del Tavolo di Concertazione:

- il Sindaco metropolitano (o suo delegato) ed il Presidente della Provincia di Modena (o suo delegato), con funzioni di Presidente e Vicepresidente del Tavolo di concertazione;
- una rappresentanza degli enti locali del territorio metropolitano, designati dalla Città Metropolitana, da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, oltre al Consigliere delegato al turismo della Città Metropolitana di Bologna;
- una rappresentanza degli enti locali del territorio provinciale di Modena, designati dalla Provincia di Modena, da un minimo di 1 ad un massimo di 3 membri.

I componenti del Tavolo di Concertazione restano in carica ciascuno per la durata del proprio mandato amministrativo presso gli enti che rappresentano. In caso di scadenza del mandato o decadenza dallo stesso tali componenti decadono dalla carica di membro del Tavolo di Concertazione e sono sostituiti entro tre mesi mediante nomina dell'Ente di riferimento.

Il Tavolo di Concertazione - sulla base delle indicazioni fornite dalla Cabina di Regia - propone il Programma unitario dei progetti di marketing e promozione turistica e il Programma turistico di promozione locale del territorio turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12-bis, comma 1 lett. b) della LR 4/2016 e ss.mm.

Il Tavolo di Concertazione può definire, al proprio interno, la costituzione di un Comitato Esecutivo ristretto nel caso in cui si rendesse necessario procedere ad una maggiore rapidità esecutiva. La composizione del Comitato dovrà mantenere criteri di rappresentatività dell'intero territorio turistico Bologna-Modena.

Il numero di componenti e le modalità di funzionamento del Tavolo di concertazione e dell'eventuale Comitato Esecutivo, per quanto non già disposto con il presente atto, sono definite di comune accordo tra la dalla Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e la Provincia di Modena, attraverso specifica regolamentazione approvata dagli organi competenti di ciascun ente.

ALLEGATO 2

Linee Guida inerenti al funzionamento e la composizione delle Cabine di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena

Con il presente atto la Giunta Regionale individua le Linee Guida per il funzionamento e la composizione della Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico di Bologna-Modena, ai sensi dell'art. 12 comma 12 e dell'art. 12 bis comma 2 lett. b) della L.R. 4/2016 e ss.mm.

1. Finalità

La Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena, ai sensi dell'art. 12 comma 12 e art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica e rappresenta lo strumento della partecipazione, della consultazione, e del confronto, finalizzato alla realizzazione di un sistema fondato sulla collaborazione e sulla concertazione.

La finalità primaria della Cabina di Regia è quindi quella del confronto tra soggetti pubblici e privati, al fine di consentire a ciascuno di essi di offrire il proprio contributo per la definizione di strategie comuni, per la realizzazione di una progettazione totalmente partecipata.

2. Competenze

La Cabina di Regia, ai sensi della L.R. 4/2016 e ss.mm.:

- individua le priorità delle azioni/interventi su cui attivarsi in merito a quanto di competenza;
- individua i mercati di interesse per quanto riguarda l'azione di promo-commercializzazione;
- fornisce indicazioni al Consiglio di Amministrazione, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., al Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena, ai fini della definizione del piano di attività per lo sviluppo turistico del territorio di riferimento.

La Cabina di Regia concerta col Consiglio di Amministrazione, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., con il Tavolo di Concertazione del Territorio Turistico Bologna-Modena:

- le eventuali quote di partecipazione annuale dei soggetti privati ai programmi di promo-commercializzazione di cui

all'art. 5 comma 3 lett. b) e all'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm. eventualmente differenziate per tipologie di attività;

- la proposta di Programma Annuale di Attività turistica dell'ambito di riferimento.

La Cabina di Regia viene sentita in merito a:

- definizione delle eventuali quote annuali di adesione dei soggetti pubblici soci della Destinazione Turistica;
- istanze dei territori relativamente allo sviluppo della promozione turistica.

La Cabina di Regia esprime parere obbligatorio non vincolante sul Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica e sulle sue eventuali successive modifiche.

La Cabina di Regia di cui all'art. 12-bis, comma 1 lett. b) della L.R. 4/2016 e ss.mm. esprime parere consultivo sulla proposta di Programma unitario dei progetti di marketing e promozione turistica e di Programma turistico di promozione locale del Territorio Turistico Bologna-Modena redatta dal Tavolo di concertazione del territorio turistico di Bologna-Modena e sulle eventuali successive modifiche.

Dell'acquisizione di tali pareri deve essere dato atto nell'atto di approvazione dei Programmi medesimi e in quelli di approvazione delle eventuali modifiche.

3. Composizione della Cabina di Regia

La Cabina di Regia è istituita dall'Assemblea della Destinazione Turistica di appartenenza.

La Cabina di regia è composta da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 16 (sedici) membri.

La Cabina di Regia della Destinazione Turistica è composta:

- a) dal Presidente della Destinazione Turistica di appartenenza, che svolge le funzioni di Presidente;
- b) da un Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designato dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale;
- c) da un minimo di 2 ad un massimo di 4 membri designati dal Consiglio di Amministrazione della Destinazione Turistica;
- d) da un minimo di 3 ad un massimo di 10 membri della componente dell'imprenditoria turistica del territorio di riferimento, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito della Destinazione Turistica, sulla base dell'effettiva rappresentanza sul territorio in rapporto al numero di imprese associate alle stesse.

È componente effettivo della Cabina di regia, senza voto un membro designato da APT Servizi srl.

L'Assemblea di ciascuna Destinazione Turistica delibera:

- il numero totale dei membri della Cabina di Regia garantendo la maggioranza della componente privata;
- il numero dei membri di cui alla lettera c);
- il numero dei membri di cui alla lettera d);
- il numero dei membri designati da ciascuna organizzazione di cui alla lettera d).

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016, la Cabina di regia del Territorio Turistico Bologna-Modena è composta da un numero minimo di 19 (diciannove) ad un numero massimo di 25 (venticinque) membri.

La Cabina di regia è composta:

- a) dal Sindaco metropolitano (o suo delegato) e dal Presidente della Provincia di Modena, con funzioni rispettivamente di Presidente e Vice Presidente;
- b) da un Coordinatore ed un Vice-Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designato dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale, indicati rispettivamente dal sistema privato bolognese e dal sistema privato modenese;
- c) da n. 3 rappresentanti designati dalla Città Metropolitana di Bologna e da n. 1 rappresentante della Provincia di Modena, oltre al Consigliere delegato al turismo della Città Metropolitana di Bologna;
- d) da un rappresentante della Camera di Commercio di Bologna;
- e) da un rappresentante della Camera di Commercio di Modena;
- f) da un referente indicato dai Gal Appennino Bolognese e Gal Antico Frignano, con mandato alternato;
- g) da un minimo di 5 ad un massimo di 9 rappresentanti dell'imprenditoria turistica del territorio della Città Metropolitana di Bologna, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito di riferimento;
- h) da un minimo di 2 ad un massimo di 4 rappresentanti dell'imprenditoria turistica del territorio della Provincia di Modena, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito di riferimento.

È componente effettivo della Cabina di Regia del Territorio Turistico Bologna-Modena, senza voto, un membro designato da APT Servizi srl.

I membri della Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena restano in carica per tre anni e possono essere rieletti per non più di una volta. In relazione a particolari tematiche all'ordine del giorno, il Presidente può invitare a partecipare alla Cabina di Regia altri soggetti con competenze specifiche.

Ai lavori della Cabina di regia possono partecipare, in veste di invitati permanenti senza diritto di voto, soggetti e/o organismi, in considerazione del valore delle attività da loro svolte nell'ambito del territorio di riferimento.

La partecipazione alla Cabina di Regia da parte dei membri designati dalle organizzazioni di cui alla lettera d) presuppone ed è subordinata al mantenimento dei requisiti di appartenenza all'organizzazione rappresentata.

4. Convocazione e gestione della Cabina di Regia

La Cabina di Regia è convocata dal Presidente, anche su richiesta del Coordinatore. La Cabina di Regia è presieduta dal Presidente della Destinazione Turistica o del Territorio Turistico Bologna-Modena, che viene affiancato nell'attività di gestione dal Coordinatore designato dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale. Se lo ritiene opportuno, la Cabina di Regia può costituire gruppi di lavoro per aree tematiche, ai quali può invitare a partecipare altri soggetti pubblici e privati individuati per le specifiche competenze.

L'attività della Cabina di Regia è supportata da apposito personale della Destinazione Turistica, o, con riferimento a quanto previsto dall'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., da personale individuato di comune accordo da Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione turistica e Provincia di Modena, per lo svolgimento dell'attività di coordinamento, al fine di favorire la partecipazione ed una effettiva concertazione, consistente nel:

- convocare la Cabina di Regia con periodicità almeno bimestrale, individuando l'ordine del giorno di ciascuna Cabina di Regia e predisponendo eventuale materiale istruttorio, tenendo conto anche delle proposte provenienti dai componenti della stessa Cabina di Regia;
- stendere un verbale degli incontri della Cabina di Regia.

L'avviso di convocazione della Cabina di Regia è inviato a tutti i membri, con mezzo idoneo a garantire l'avvenuta ricezione, di norma almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita, salvo urgenza, contenente l'ordine del giorno e corredato dai materiali istruttori.

L'ordine del giorno è definito dal Presidente della Cabina di Regia, sentito il Coordinatore.

Le riunioni della Cabina di Regia possono essere svolte in qualsiasi luogo, purché all'interno dell'ambito della Destinazione o del territorio turistico di Bologna e Modena.

5. Funzionamento della Cabina di Regia

Il Presidente nomina il segretario verbalizzante della Cabina di Regia.

La Cabina di Regia assume le decisioni a maggioranza assoluta dei membri in prima convocazione, ed in seconda convocazione a maggioranza qualificata (in misura dei 2/3) dei componenti presenti nella seduta.

Ai componenti della Cabina di Regia non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte.

Per quanto non stabilito dal presente atto in merito alle modalità di funzionamento della Cabina di Regia prevista all'art. 12 bis della L.R. 4/2016 e ss.mm., la Città Metropolitana di Bologna in funzione di Destinazione Turistica e la Provincia di Modena provvedono di comune accordo ad adottare specifica regolamentazione.